



Istituto Comprensivo Statale "Falcomatà-Archi"

**PLESSI - SEC. I GRADO: Ibico/Pirandello-Klearchos – PRIMARIA: S. Caterina - S. Brunello
- Archi Cep –**

INFANZIA: S. Caterina - Archi Centro

Via Montello n.7 – S. Caterina, **tel 0965 48679**

e-mail: rcic80500x@istruzione.it - pec: rcic80500x@pec.istruzione.it - Sito web:

<http://www.icfalcomatarchi.gov.it/>

C.F: 92081760800 - C.M.: RCIC80500X

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE

ISTITUZIONE SCOLASTICA _____
SEDE FREQUENTATA _____
DATA DI COMPILAZIONE _____
DATE AGGIORNAMENTI _____, _____, _____, _____
COGNOME _____ NOME _____
LUOGO DI NASCITA _____ PROVINCIA _____
DATA DI NASCITA _____
RESIDENZA _____

Anno scolastico	Classe frequentata (prima, seconda, ecc.)	Numero di ore di frequenza scolastica	Tipo di organizzazione della scuola (orario settimanale della classe)

Riferimenti alla CERTIFICAZIONE secondo l'art. 3 della legge 104/92

Data di emissione _____

Data di rinnovo o modifica _____

Referente Asl _____

Codice Descrizione della diagnosi

AREE FUNZIONALI IN CUI SI E' RISCONTRATO DIFFICOLTA'

- AREA COGNITIVA
- AREA AFFETTIVA RELAZIONALE
- AREA DELLA COMUNICAZIONE
- AREA LINGUISTICA
- AREA SENSORIALE
- AREA MOTORIO PRASSICA
- AREA DELL'APPRENDIMENTO
- AREA DELL'AUTONOMIA
- AREA DELL'IDENTITA'

ACCORGIMENTI particolari da tenere, secondo indicazione medica in presenza di particolari patologie (epilessia, emofilia, gracilità ossea.....)

AREA COGNITIVA

LIVELLO DI SVILUPPO COGNITIVO: normodotato, ritardo lieve, medio, grave, capacità di memorizzazione a breve e a lungo termine, capacità di attenzione, capacità di organizzazione spazio-temporale.

STRATEGIE: stile cognitivo, capacità decisionali, autonomia cognitiva, - associare, - analizzare, sintetizzare, elaborare mappe concettuali, grado e modalità di concettualizzazione.

USO IN MODO INTEGRATO DI COMPETENZE DIVERSE: utilizza conoscenze precedenti, elabora informazioni, fa richieste, dà conferme, chiede chiarimenti, pone in relazione le esperienze nel tempo e nello spazio, utilizza lo spazio per progettare le azioni.

Descrivere come funziona l'allievo/a in riferimento alle singole specificazioni dell'area secondo quanto emerge dalle osservazioni dei docenti, degli operatori dell'Azienda Sanitaria Locale e della famiglia

Descrivere il successivo potenziale sviluppo che l'alunno/a mostra di poter raggiungere a breve termine, anche se in modo non completamente autonomo o generalizzato

AREA AFFETTIVO RELAZIONALE

AREA DEL SE': autostima, rapporto con sé, rapporto con gli oggetti, tolleranza alle frustrazioni.

IL RAPPORTO CON GLI ALTRI: iniziative, indipendenze emotive, capacità di cooperare.

MOTIVAZIONE AL RAPPORTO: motivazione ad apprendere in relazione con gli altri, motivazione al rapporto con gli interlocutori

Descrivere come funziona l'allievo/a in riferimento alle singole specificazioni dell'area secondo quanto emerge dalle osservazioni dei docenti, degli operatori dell'Azienda Sanitaria Locale e della famiglia

Descrivere il successivo potenziale sviluppo che l'alunno/a mostra di poter raggiungere a breve termine, anche se in modo non completamente autonomo o generalizzato

AREA DELLA COMUNICAZIONE

MEZZI PRIVILEGIATI: analogica, oculo motorio, gestuale mimico, mimico facciale, verbale, grafico pittorico, musicale, corporeo, digitale.

CONTENUTI PREVALENTI: vissuto esperienziale e ambientale, vissuto personale, vissuto relazionale oggettuale

MODALITA' DI INTERAZIONE: egocentrica, cooperativa, paritetica

Descrivere come funziona l'allievo/a in riferimento alle singole specificazioni dell'area secondo quanto emerge dalle osservazioni dei docenti, degli operatori dell'Azienda Sanitaria Locale e della famiglia

Descrivere il successivo potenziale sviluppo che l'alunno/a mostra di poter raggiungere a breve termine, anche se in modo non completamente autonomo o generalizzato

AREA SENSORIALE

FUNZIONALITA' VISIVA: acuità, campo visivo, età di comparsa del disturbo, capacità residua, funzioni di supporto

FUNZIONALITA' Uditiva: centrale, periferico, grado del deficit compensato in presenza di ausili, epoca di comparsa del disturbo, capacità residue, uso degli ausili, possibili funzioni di supporto.

FUNZIONALITA' TATTILE.

Descrivere come funziona l'allievo/a in riferimento alle singole specificazioni dell'area secondo quanto emerge dalle osservazioni dei docenti, degli operatori dell'Azienda Sanitaria Locale e della famiglia

Descrivere il successivo potenziale sviluppo che l'alunno/a mostra di poter raggiungere a breve termine, anche se in modo non completamente autonomo o generalizzato

AREA MOTORIO PRASSICA

MOTRICITA' GLOBALE: posture accessibili, equilibrio, possibilità di spostamento, modalità di coordinazione del movimento, goffaggine, paure motorie, scarsa coordinazione

MOTRICITA' FINE: prensione, tremori, dismetrie, coordinamento settoriale.

PRASSIE SEMPLICI E COMPLESSE: con oggetti, senza oggetti, imitativo, creativo, capacità di programmare in rapporto alla fascia d'età.

Descrivere come funziona l'allievo/a in riferimento alle singole specificazioni dell'area secondo quanto emerge dalle osservazioni dei docenti, degli operatori dell'Azienda Sanitaria Locale e della famiglia

Descrivere il successivo potenziale sviluppo che l'alunno/a mostra di poter raggiungere a breve termine, anche se in modo non completamente autonomo o generalizzato

AREA DELL'APPRENDIMENTO I°

ETA' PRESCOLARE

- √ GIOCO: organizzazione del gioco manipolativo, imitativo, simbolico
- √ GRAFISMO: scarabocchio non significativo, disegno rappresentativo, disegno narrativo, disegno descrittivo,.

ETA' SCOLARE:

- √ LETTURA E SCRITTURA: di sillabe, di parole e di frasi, con presenza di errori di varia tipologia, Scrittura dettata, spontanea
- √ COMPrensione: interpretazione di messaggi espressi con linguaggi diversi da quelli codificati
- √ PRODUZIONE: sillabe, parole, frasi, spontanea, guidata, riscrittura.
- √ CALCOLO: contare, corrispondenza quantità numero, quattro operazioni
- √ ARITMETICA E GEOMETRIA: ragionamento matematico elementare, comprensione e soluzione di un problema

Descrivere come funziona l'allievo/a in riferimento alle singole specificazioni dell'area secondo quanto emerge dalle osservazioni dei docenti, degli operatori dell'Azienda Sanitaria Locale e della famiglia

Descrivere il successivo potenziale sviluppo che l'alunno/a mostra di poter raggiungere a breve termine, anche se in modo non completamente autonomo o generalizzato

AREA DELL'APPRENDIMENTO 2°

USO SPONTANEO DELLE COMPETENZE ACQUISITE: Capacità di trasferire l'uso delle competenze acquisite, nel contesto scolastico ed extra scolastico

APPRENDIMENTI CURRICOLARI: aree di apprendimento, o campi di esperienza o ambiti disciplinari vari entro i quali si cimenta.

Descrivere come funziona l'allievo/a in riferimento alle singole specificazioni dell'area secondo quanto emerge dalle osservazioni dei docenti, degli operatori dell'Azienda Sanitaria Locale e della famiglia

Descrivere il successivo potenziale sviluppo che l'alunno/a mostra di poter raggiungere a breve termine, anche se in modo non completamente autonomo o generalizzato

AREA DELL'AUTONOMIA

AUTONOMIA DELLA PERSONA: alimentazione, pulizia personale, controllo abbigliamento, strumenti, ausili.
AUTONOMIA SOCIALE: spostamenti finalizzati all'interno e all'esterno di ambienti noti, o d'uso funzionale di strumenti di autonomia sociale (telefono, denaro, mezzi di trasporto pubblico, autonomia familiare e scolastica, nei rapporti con le altre persone, nel gruppo con i compagni, con gli adulti, nello spazio, e nel tempo.

Descrivere come funziona l'allievo/a in riferimento alle singole specificazioni dell'area secondo quanto emerge dalle osservazioni dei docenti, degli operatori dell'Azienda Sanitaria Locale e della famiglia

Descrivere il successivo potenziale sviluppo che l'alunno/a mostra di poter raggiungere a breve termine, anche se in modo non completamente autonomo o generalizzato

AREA DELL'IDENTITA'

IMMAGINE DEL SE': è sicuro, si crede importante, si crede capace, si crede accettato.

CONOSCENZA DEL SE': in relazione al proprio corpo, in relazione alla propria storia, in relazione al gruppo.

CONSAPEVOLEZZA DEL SE': delle proprie azioni in rapporto con i compagni e con gli adulti, consapevolezza delle proprie competenze in ordine a lettura di immagini, di suoni, di semplici racconti o libri.

Descrivere come funziona l'allievo/a in riferimento alle singole specificazioni dell'area secondo quanto emerge dalle osservazioni dei docenti, degli operatori dell'Azienda Sanitaria Locale e della famiglia

Descrivere il successivo potenziale sviluppo che l'alunno/a mostra di poter raggiungere a breve termine, anche se in modo non completamente autonomo o generalizzato

NOME E COGNOME DELLE PERSONE CHE HANNO CONTRIBUITO ALLA REDAZIONE DEL PROFILO DINAMICO FUNZIONALE E CHE NE HANNO CURATO L'AGGIORNAMENTO.

NOME E COGNOME	QUALIFICA	DATA	FIRMA

RISORSE UMANE

Anno scolastico	Tipo di personale (docente specializzato, personale educativo assistenziale, altri mediatori)	Ore di frequenza scolastica	Ore settimanali chieste	Ore settimanali assegnate

